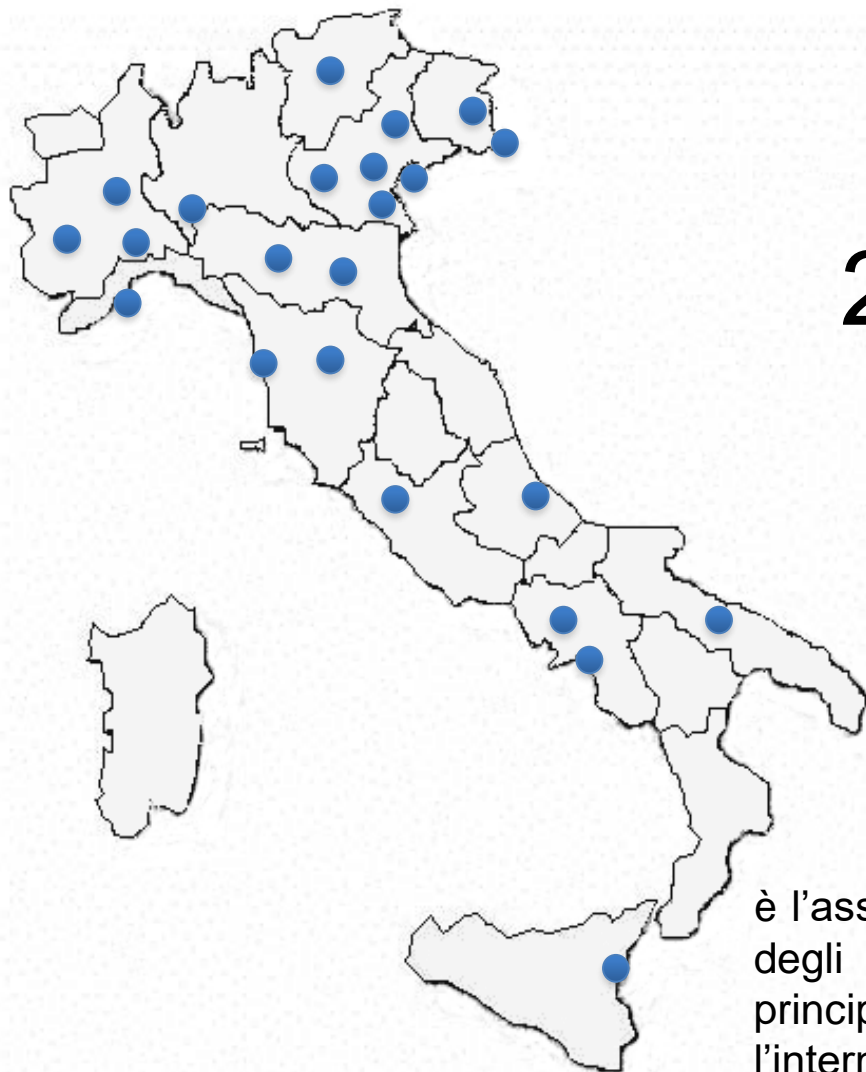


Processi d'innovazione inclusivi per il consolidamento e lo sviluppo del ferroviario merci.

Il ruolo dei Distretti ed Aree Industriali

Matteo Gasparato

La rete italiana degli Interporti



23 Interporti

ABRUZZO: 1
CAMPANIA: 2
EMILIA R.: 2
FRIULI VG: 2
LAZIO: 1
LIGURIA: 1
LOMBARDIA: 1
PIEMONTE: 3
PUGLIA: 1
SICILIA: 1
TOSCANA: 2
TRENTINO AA: 1
VENETO: 5

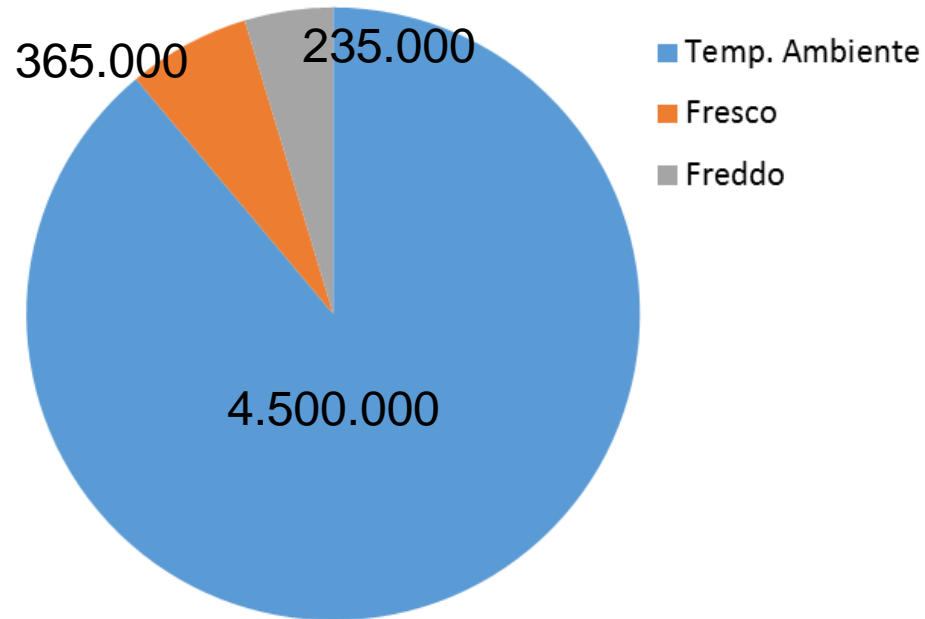
UIR

Unione Interporti Riuniti

è l'associazione nazionale che riunisce la totalità degli Interporti italiani e che ha come obiettivo principale quello di consolidare e sviluppare l'intermodalità nel trasporto e nella logistica attraverso un rapporto stabile tra interporti, porti ed aziende produttive e di trasporto

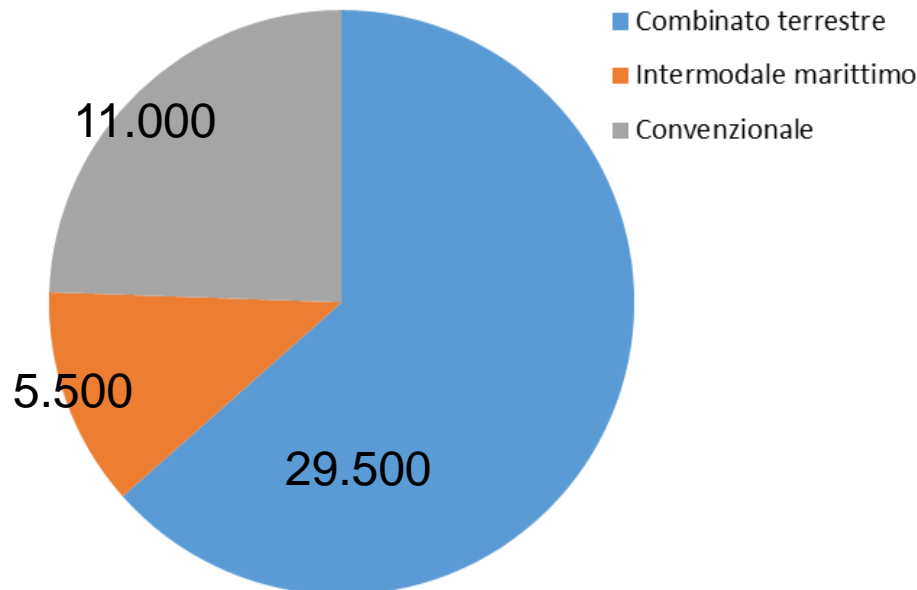
Gli interporti italiani: alcuni numeri

- 32 Milioni di metri quadri di servizi logistici
- 5 Milioni di mq di magazzini
- 3 Milioni di mq di terminal
- 1.200 aziende di Trasporto e Logistica con oltre 20.000 addetti



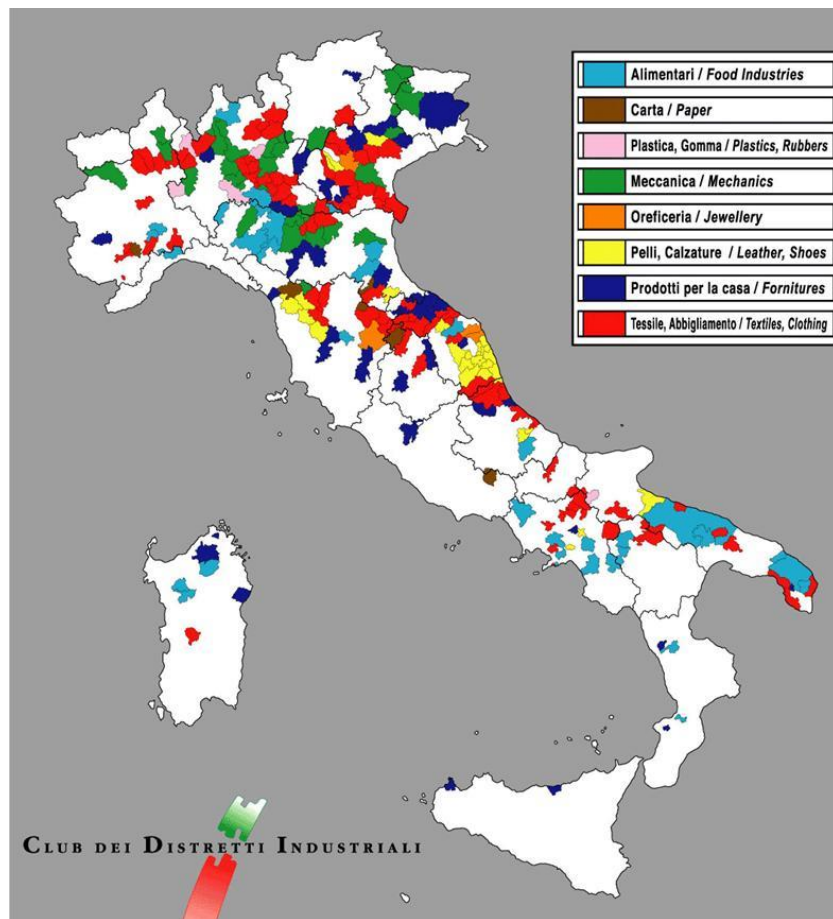
Gli interporti italiani: traffici

- 65 Milioni di tonnellate di merce movimentata nel 2016 (+1 milione di UTI)
- 46.000 treni arrivati/partiti nel 2016



Interporti e distretti

Il modello dei distretti, di fronte alla globalizzazione e all'accelerazione dell'economia, continua a rappresentare una pietra angolare del Made in Italy.



Leve logistiche

Leve infrastrutturali

- Pianificazione infrastrutture (terminal ferroviari e piattaforme logistiche);
- Organizzazione di infrastrutture per l'intermodalità e compartecipazione pubblica-privata nella gestione.

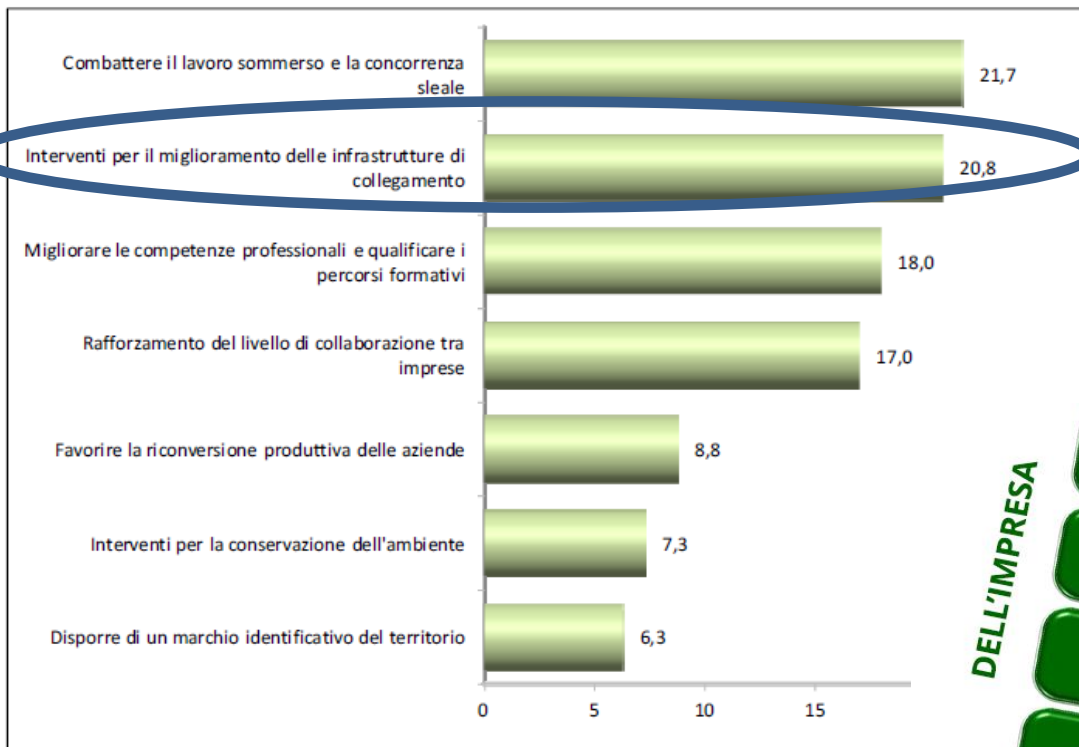
Leve organizzative

- Organizzazione outsourcing (gestione integrata scorte, organizzazione consegne, servizi di packaging, standardizzazione caratteristiche del trasporto, servizi di approvvigionamento comune);
- Pianificazione dei carichi

Cosa chiedono i sistemi produttivi

Fig. 17 - Le priorità di intervento per la competitività del distretto produttivo

Composizione percentuale sul totale dei rispondenti



Fonte: indagine Centro studi Unioncamere sulle PMI manifatturiere dei distretti industriali

Infrastrutture
e
collegamenti



Cosa possono offrire gli interporti

Gli interporti
possono offrire
ai distretti o alle
aree industriali



Collegamenti diretti con l'Europa



Collegamenti con il resto del
mondo attraverso i porti italiani

Conclusioni

Gli interporti possono rappresentare un'estensione logistica delle aree industriali e dei distretti: Interporti e Porti possono cooperare per il rilancio del sistema industriale italiano

Anche il Position Paper MIT (02/2016) si conclude affermando la necessità di un riordino delle normative sugli interporti:

*«tornare allo spirito originario della regolamentazione sugli interporti, **favorendo l'aggregazione delle merci** per consentire quelle economie di scala che possono consentire la massimizzazione al ricorso verso la soluzione ferroviaria;»*

Il primo e più urgente passo è stato fatto, ora serve un secondo atto per proseguire con l'imprescindibile cura del ferro